



Agenzia per la Coesione Territoriale

Autorità di gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 30 maggio 2014 in merito all’apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (FSE – FESR) approvato con decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015, come modificato con Decisione C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 2018, con Decisione di esecuzione C(2018) 7639 del 13 novembre 2018, con Decisione di esecuzione C(2020) 3363 del 18 maggio 2020, con Decisione di esecuzione C(2020) 8044 del 17 novembre 2020, con Decisione di esecuzione C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, con Decisione di esecuzione C(2021) 7145 del 29 settembre 2021 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C(2022) 4295 del 17 giugno 2022 (di seguito il “Programma” o il “PON GOV 14-20”);

VISTO l’Asse 7 - Assistenza Tecnica la cui azione 7.1.1 si prefigge, tra gli altri, l'obiettivo di costruire le condizioni per un sostegno qualificato, informato ed efficace alle amministrazioni



destinatario preparando le condizioni per un significativo salto di qualità nelle scelte di indirizzo e di accompagnamento in capo all'AdG anche nella visuale del nuovo Programma 2021-2027;

VISTA la nota prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.Int.0020198.30-12-2021 di ammissione a finanziamento del progetto “Sistema di misurazione capacità amministrativa EELL” avente CUP E54E21039820006 a valere sull'Azione 7.1.1 dell'Obiettivo specifico 7.1 dell'asse 7 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020 a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, successivamente modificato con Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19 (GU L 433 I del 22 dicembre 2020);

VISTE le Iniziative di investimento in risposta al Coronavirus CRII (Coronavirus Response Investment Initiative) e CRII+ (Coronavirus Response Investment Initiative Plus) proposte dalla Commissione Europea per permettere un utilizzo flessibile dei Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito Fondi SIE) non ancora utilizzati per azioni di contrasto agli effetti della pandemia Covid-19, adottate rispettivamente tramite il Reg.(UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Reg.(UE) 2020/558 del 23 aprile 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO in particolare il considerando n. 3 del Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che evidenzia nell'ambito dell'iniziativa REACT EU il collegamento con il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) e che abroga il regolamento (CE) n.1296/2013 (GU L 231 del 30 giugno 2021);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (GU L 231 del 30 giugno 2021);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Delibera CIPE del 22 dicembre 2021 n. 78, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale (di seguito l'“Agenzia”) e ha disposto che le funzioni relative



alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l’Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all’art. 4-ter *“Riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del *“Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”*, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015, recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 5 del 2 aprile 2015 di designazione dell’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, così come integrato e modificato con Decreto del Direttore Generale n. 47 del 2 marzo 2016 che ha assegnato all’ufficio 5 di Staff al Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale *“Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica per il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”* il ruolo di Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, successivamente confermato con Determinazione del Direttore Generale n. 283 del 22 dicembre 2016;

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 238/2016 che designa formalmente le strutture responsabili per l’attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 negli Uffici che risultano già responsabili per le medesime funzioni per il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (rispettivamente Ufficio 5 di staff del Direttore Generale *“Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica”*, Ufficio 1 dell’Area Programmi e Procedure *“Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa”* e Ufficio 7 dell’Area Programmi e Procedure *“Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione controlli di I livello”*), coerentemente con le competenze assegnate ai medesimi Uffici con il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 240 del 27 ottobre 2021, con cui è attribuito al Dott. Riccardo Monaco l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell’Area programmi e procedure, a seguito di procedura di selezione prevista dall’art. 8 della Direttiva n. 138/2019, a far data dal 27 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 14 del 19 gennaio 2022, che individua e designa come Unità di Gestione per l’attuazione e gestione del Programma Complementare PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 la Direzione dell’Area Programmi e Procedure - Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del Direttore generale dell’Area Programmi e Procedure;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 22/2022 del 27 gennaio 2022, con cui è attribuito alla Dott.ssa Carla Cosentino l’incarico di funzione



dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 5 di Staff "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" a decorrere dalla data del 24 gennaio 2022 per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1;

VISTO il Decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, On. Raffaele Fitto, ammesso alla registrazione il 27 marzo 2023 n. 894 Ufficio di Controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri della Corte dei Conti, con il quale, in attuazione del sopra citato Decreto Legge e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 50, comma 7, è stato individuato il Dott. Riccardo Monaco, Direttore dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 si pone in funzione sinergica rispetto al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020, ai fini di un rafforzamento della sua efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza, con interventi finalizzati alla modernizzazione e digitalizzazione della PA e al rafforzamento della governance delle politiche e dell'attuazione dei programmi di investimento pubblico;

VISTA la nota prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(I).0031917.13-11-2023 di proposta di cofinanziamento a valere sul Programma complementare al PON GOV 14-20 del progetto "*Sistema di misurazione capacità amministrativa EE.LL*" che intende assicurare continuità e complementarità all'attuazione delle attività già avviate con il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 con il progetto "*Sistema di misurazione capacità amministrativa EE.LL*." già ammesso al finanziamento del PON GOV 14-20 , Asse 7 – Azione 7.1.1 estendendone il perimetro applicativo ai seguenti compiti principali: *i) specializzazione dell'Indice di Capacità Amministrativa (ICA) per la coesione relativo agli Enti territoriali delle 7 Regioni Meno Sviluppate del sud Italia e definizione del modello funzionale per uno strumento di monitoraggio e valutazione dell'ICA; ii) rilevazioni dell'ICA e alimentazione dello strumento di monitoraggio e valutazione; iii) supporto alle funzioni di coordinamento e monitoraggio delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa degli Enti territoriali;*

VISTA la nota dell'unità di Gestione di ammissione a cofinanziamento del progetto "*Sistema di misurazione capacità amministrativa EE.LL*" avente prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(I).0032084.15-11-2023 a valere sull'Asse 3 del Programma Complementare al PON GOV 14-20 avente CUP E54E21039820006;

VISTA la nota di fabbisogno prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0032959.23-11-2023;

CONSIDERATO che per l'acquisto di cui trattasi non si ravvede l'opportunità di suddividerlo in lotti, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e, come previsto, dall'articolo 15, punto 6 del sopra citato Regolamento adottato con Decreto direttoriale n. 1 04 del 27 luglio 2017 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

RITENUTO che il D.lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, dispone all'articolo 3-bis che "l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale;



TENUTO CONTO, pertanto, che per i servizi di natura intellettuale non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a euro 0,00;

CONSIDERATO che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze fissa le modalità di attuazione dell'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in materia di scissione dei pagamenti ai fini IVA;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha convenzioni attive per la fornitura dei beni/servizi di cui trattasi alle quali poter aderire;

CONSIDERATO che sul portale Consip per gli Acquisti in Rete è possibile, per l'impostazione data al medesimo portale, scindere la fase di selezione del fornitore dalla fase di affidamento e contrattualizzazione;

CONSIDERATO per l'espletamento dei servizi richiesti si stima un importo massimo di € 135.000,00 (centotrentacinquemila/00) come di seguito dettagliato:

	n. esperti	tariffa	gg/uomo	importo complessivo al netto dell'IVA
Esperto con profilo tecnico project manager con almeno 10 anni di esperienza nella realizzazione di strumenti di analisi dati e valutazione degli stessi	1	500	30	15.000,00 €
Esperto con profilo tecnico senior con almeno 7 anni di esperienza nella realizzazione di piattaforme informatiche	1	400	120	48.000,00 €
Esperto con profilo tecnico senior con almeno 7 anni di esperienza nella realizzazione di piattaforme informatiche	1	400	120	48.000,00 €
Esperto con profilo senior con almeno 7 anni di esperienza in tema di valutazione delle politiche pubbliche	1	400	60	24.000,00 €
			Totale	135.000,00 €

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto senza consultazione di più operatori per lavori pubblici fino a 150.000 euro e per beni e servizi fino a 75.000 euro;

RITENUTA più idonea, per la tipologia del servizio richiesto e per l'importo stimato, la scelta della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e comma 6, del D. lgs 50/2016, applicando la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020, per l'affidamento diretto del suddetto servizio da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo regolato dall'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

INDIVIDUATA quale operatore economico cui affidare il servizio la società EHT S.C.p.A. – P:IVA 04323210874, leader di mercato per la realizzazione di sistemi informatico - informativi, quale società che, a seguito di informale indagine di mercato, verificato il possesso delle necessarie competenze in capo alla medesima società, si è resa disponibile a realizzare il servizio di cui trattasi;



VERIFICATA la regolarità delle procedure ed atti posti in essere;

VERIFICATA la copertura finanziaria della progetto “*Sistema di misurazione capacità amministrativa EE.LL*” a valere sull’Asse 3 del Programma Complementare al PON GOV 14-20 avente CUP E54E21039820006;

per i suddetti motivi

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto;
2. che si proceda all'avvio di una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e comma 6, del D. lgs 50/2016, come disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 120 del 11.09.2020 e ss.mm.ii., applicando la soglia di cui all’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 del 11.09.2020 per la acquisizione di specifico servizio per lo sviluppo di una piattaforma informatica finalizzata alla mappatura, alla valutazione e al monitoraggio nell’ambito del progetto “Valutazione e monitoraggio della capacità amministrativa degli EE.LL. nell’ambito delle politiche di coesione” come nota di fabbisogno prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.I.0032959.23-11-2023;
3. che il criterio di aggiudicazione dell'appalto, è il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento il dr. Marco Giuseppe Tranchida, funzionario dell'Ufficio 5 di Staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
5. di stabilire che la procedura sarà eseguita, dalla stazione appaltante Ufficio 3 di staff, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di Consip S.p.A. mediante la predisposizione di una trattativa diretta con invito ad unico operatore individuato nella società EHT S.C.p.A. – P.IVA 04323210874;
6. di individuare nell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" dell'Agenzia, la struttura preposta alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario);
7. di indicare, per l'esecuzione del servizio, un importo pari € 135.000,00 (euro centotrentacinque/00) oltre IVA a valere sul progetto “*Sistema di misurazione capacità amministrativa EE.LL*” a valere sull’Asse 3 del Programma Complementare al PON GOV 14-20 avente CUP E54E21039820006;

Roma,

IL DIRIGENTE

Carla Cosentino